

Denominazione del prodotto:
People & Planet (di seguito il "Mandato")

Identificativo della persona
giuridica:
549300UA2M7UCJX8SE64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Realizzerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE
environnemental au titre de la taxinomie de l'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE
taxinomie de l'UE

Realizzerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a: ___%

Promuove caratteristiche ambientali e sociali (E/S) e, benché non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, conterrà una percentuale minima del 20% di investimenti sostenibili

aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE
environnemental au titre de la taxinomie de l'UE

aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE
taxinomie de l'UE

aventi un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche E/S, ma non realizzerà investimenti sostenibili

Per investimento sostenibile, si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco delle attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Mandato investe in una selezione di organismi di investimento collettivo (OICR), in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Indosuez Wealth Management (OICR "Interni" e OICR "Esterni"), promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S"), attraverso una rigorosa metodologia che mira a:

- Non finanziare le società in settori di attività mirati
- Non finanziare le società che non rispettano alcuni standard internazionali, in particolare le norme internazionali in materia di diritti fondamentali (diritti umani, diritto del lavoro, prevenzione della corruzione e protezione dell'ambiente)
- Non finanziare comportamenti controversi che potrebbero compromettere la reputazione a lungo termine degli investimenti
- Promuovere le migliori pratiche in materia ambientale, sociale e di governance utilizzando un approccio "best-in-class" basato sulla valutazione del relativo profilo ambientale e sociale.

Inoltre, il mandatario si basa sull'analisi di fornitori esterni che beneficiano di risorse e team dedicati ed esperti in materia di criteri ESG. I rating ESG attribuiti agli investimenti target si basano sull'analisi di criteri ambientali, sociali e di governance.

In questo modo, il mandatario individua le aziende che si distinguono positivamente rispetto ai loro concorrenti nel proprio settore in termini di caratteristiche ambientali o sociali, e che non sono da meno rispetto ai loro concorrenti del settore sotto l'aspetto della governance.

La selezione degli OICR Esterni idonei si basa, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Nel quadro degli investimenti in OICR realizzati nell'ambito del Mandato, viene effettuata un'analisi per trasparenza ("*look-through*") degli investimenti sottostanti per assicurarsi di selezionare gli OICR che corrispondono agli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali. La selezione degli OICR Esterni si basa inoltre sulla qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICR Esterni attraverso l'arricchimento della IDD ("*Investment Due Diligence*")
2. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie)
3. Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.

Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche E/S promosse dal Mandato.

● ***Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di tutte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Mandato corrispondono alle seguenti restrizioni di investimento:

- Un'esposizione a OICR che promuovono, tra l'altro, caratteristiche ambientali o sociali ai sensi del Regolamento 2019/2088 ("Regolamento SFDR") e/o OICR che hanno un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR e/o OICR che, a seguito di un'analisi di trasparenza, soddisfano gli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in particolare perseguire e in che modo gli investimenti sostenibili effettuati contribuiscono a questi obiettivi?***

Il Mandato promuove caratteristiche ambientali o sociali ma non ha come obiettivo principale l'investimento sostenibile. Tuttavia, il Mandato investe parzialmente in strumenti sostenibili che contribuiscono positivamente a obiettivi ambientali e/o sociali.

L'identificazione e la misurazione di questi investimenti sostenibili sono realizzati tramite un'analisi degli emittenti la cui attività principale consiste nello sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscono al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) ambientali o sociali, come definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (come ad esempio prodotti e servizi sanitari, servizi legati all'istruzione, soluzioni per il risparmio idrico e l'accesso all'acqua, soluzioni per l'efficienza energetica, o ancora servizi che consentono la digitalizzazione, servizi di mobilità sostenibile, ecc.).

Il Mandato mira a un'esposizione minima del 20% agli investimenti sostenibili. La sostenibilità di una società sarà valutata sulla base del suo allineamento agli obiettivi della tassonomia o del suo contributo netto positivo agli obiettivi delle Nazioni Unite. Il contributo netto positivo è la differenza tra i contributi positivi e negativi di impatto. Sulla base del quadro di riferimento degli OSS delle Nazioni Unite, il contributo netto positivo tiene conto, da un lato, (1) della misura in cui i prodotti e i servizi della società investita contribuiscono al conseguimento degli OSS e, dall'altro, (2) degli impatti negativi delle sue attività lungo l'intera catena del valore.

● ***In che misura gli investimenti sostenibili, che il prodotto finanziario intende in particolare perseguire, non arrecano un grave pregiudizio a un obiettivo di investimento sostenibile sul piano ambientale o sociale?***

Il mandatario si assicura che gli investimenti sostenibili previsti dal mandato non arrechino un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, effettuando un'analisi degli emittenti in più fasi:

1. La valutazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito "PAI") obbligatori elencati nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, che consente di ridurre gli impatti negativi dell'investimento, in particolare:

(1) integrando diversi elementi per evitare e/o ridurre l'esposizione ad attività o comportamenti che potrebbero

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

influire su un altro obiettivo ambientale o sociale (come il filtro di conformità agli standard globali (Global Standards) e l'esclusione delle controversie ESG di massima gravità o delle attività più dannose per altri obiettivi ambientali e/o sociali)

(2) attraverso una metodologia di calcolo dell'impatto, che tiene conto dei contributi positivi e negativi dei prodotti e dei servizi dell'azienda agli OSS al fine di ottimizzare il contributo netto positivo (risultante).

2. Nel caso di investimenti realizzati in OICR, viene effettuata un'analisi trasparente al fine di identificare i sottostanti che potrebbero causare pregiudizio o non essere conformi agli standard del Gruppo Indosuez Wealth Management. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?*

Come illustrato in precedenza, gli indicatori degli effetti negativi sono stati presi in considerazione nel primo filtro DNSH (*Do Not Significantly Harm*, ossia non arrecare un danno significativo). Tale sistema si basa infatti sul monitoraggio degli indicatori obbligatori relativi ai Principali effetti negativi ("PAI") di cui alla tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, qualora siano disponibili dati affidabili. In pratica, i PAI vengono integrati nelle diverse fasi di costruzione del portafoglio in gestione a monte, attraverso le esclusioni, e nel processo di investimento, tramite l'analisi degli emittenti e il monitoraggio delle controversie.

Analogamente, gli indicatori ambientali e sociali sono inclusi nell'analisi del profilo ESG delle aziende e incidono sulla loro classificazione "best-in-class".

Il modo in cui gli OICVM Esterni tengono conto di questi indicatori dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. L'analisi trasparente consente di identificare i sottostanti che potrebbero causare pregiudizio o non essere conformi agli standard del Gruppo Indosuez Wealth Management. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.

— *In che misura gli investimenti sostenibili sono conformi ai principi guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:*

Per gli OICR Interni per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti mediante trasparenza, la conformità degli investimenti sostenibili alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stata valutata e assicurata nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Infatti, tali principi guida sono integrati nella politica di esclusione del mandatario e nei criteri utilizzati dalle diverse agenzie di rating di cui il mandatario si avvale. La prima fase del processo di investimento del Mandato consiste in uno screening normativo basato su tali standard globali (Global Standards): le società che non sono conformi a tali standard vengono escluse dall'universo di investimento.

Il modo in cui gli OICR Esterni si conformano alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle Linee guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dipende dalla diligenza adottata dalla loro società di gestione e potrà essere monitorato solo "nel miglior modo possibile" attraverso l'analisi delle loro pratiche e performance ESG, tenendo conto dei limiti dell'approccio adottato, vale a dire che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR in relazione a tale principio. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE. Essa è accompagnata da criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Mandato prende in considerazione le Incidenze Negative Significative sui fattori di sostenibilità, nel modo seguente:

Gli effetti negativi degli investimenti possono essere di qualsiasi tipo, sia a livello ambientale che sociale. Gli esempi sono numerosi: impronta di carbonio elevata, consumo elevato di risorse idriche, scarico di sostanze tossiche, trattamento scorretto dei fornitori, insoddisfazione professionale, ecc.

I principali impatti negativi vengono monitorati a livello degli investimenti sottostanti del portafoglio nel suo complesso attraverso i PAI (*Principal Adverse Impact Indicators*). I PAI sono indicatori ambientali e sociali finalizzati a minimizzare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per maggiori informazioni sui PAI nell'ambito del presente Mandato, si rimanda alla domanda "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?" illustrata in precedenza.

Per concludere, maggiori informazioni sul modo in cui sono stati presi in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nelle relazioni periodiche del Mandante.

- No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Mandato ha come obiettivo la rivalutazione sostenuta del capitale a medio o lungo termine (sei anni e oltre), privilegiando prevalentemente l'investimento sui mercati azionari, con un focus particolare sulle tematiche ambientali e sociali. Il Mandato si rivolge al mandante, che privilegia un potenziale di performance importante e accetta, a tal fine, un livello di rischio elevato. Il Mandato sarà investito integralmente in strumenti finanziari azionari, obbligazionari, monetari, diversificati nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e delle materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%. La dimensione internazionale della strategia condotta può comportare un notevole rischio di cambio.

La presa in considerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), nella selezione degli strumenti, mira a valutare la capacità degli emittenti di prendere in considerazione, nell'ambito delle loro attività, i rischi e le opportunità legati allo sviluppo sostenibile. Si impegna inoltre a mantenere una quota minima di investimenti sostenibili, investendo in società la cui attività principale consiste nello sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscono al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) ambientali o sociali, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (come ad esempio prodotti e servizi sanitari, servizi legati all'istruzione, soluzioni per il risparmio idrico e l'accesso all'acqua, soluzioni per l'efficienza energetica, o ancora servizi che consentono la digitalizzazione, servizi di mobilità sostenibile, ecc.).

La durata d'investimento consigliata è di almeno 6 anni.

Quali sono i requisiti vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I requisiti vincolanti per le linee dirette (norme di esclusione basate sulla politica in materia di esclusioni e attività controverse e norme relative alle percentuali minime di strumenti che soddisfano i criteri ESG "best-in-class") si applicano in modo trasparente agli investimenti effettuati tramite OICR. Tuttavia, non avendo un controllo attivo sugli investimenti effettuati in tali OICR, il mandatario, anziché escludere sistematicamente l'OICR in questione, avvierà un engagement con il gestore in merito agli investimenti ritenuti problematici. Al termine della procedura di engagement, in funzione della risposta, il mandatario procederà eventualmente alla riclassificazione dell'investimento.

Si applicano restrizioni vincolanti sugli investimenti:

- alle società non conformi ai principi degli standard globali (Global Standards),
- alle società coinvolte in attività controverse, e
- alle società coinvolte in controversie ESG di massima severità.

Queste esclusioni sono riportate nella Politica Globale di Investimento Sostenibile del mandatario, disponibile al seguente link: [Il nostro approccio alla conformità in Francia | Indosuez | Indosuez](#).

Inoltre il mandatario stabilisce delle regole in termini di proporzioni minime di strumenti per questo Mandato di gestione discrezionale con integrazione ESG "best-in-class" (qualificati come "ESG"), ossia classificati come i migliori nel loro settore in base a caratteristiche ambientali e/o sociali. Questa percentuale minima è pari al 33,5% degli attivi. Al contrario, la regola del Mandato è di limitare al 10% massimo l'investimento in società o emittenti che dimostrano una debole integrazione ESG (definiti "non ESG" nella Politica Globale di Investimento Sostenibile).



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento in base a fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio. *tolerance au risque.*

● **In quale proporzione minima il prodotto finanziario s’impegna a ridurre il proprio perimetro di investimento prima dell’applicazione di questa strategia di investimento?**

Non applicabile (N/A).

● **Qual è la politica applicata per valutare le pratiche di buona governance delle società in cui investe il prodotto finanziario?**

Per gli OICR Interni:

I criteri di governance nell'ambito dell'approccio "best-in-class", nonché le esclusioni e l'analisi delle controversie, consentono di garantire che gli emittenti target degli OICR Interni adottino pratiche di buona governance. Questi criteri permettono, in particolare, di assicurarsi che gli OICR Interni, nei quali è investito il Mandato, non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre azioni che potrebbero essere considerate come non etiche. Questo approccio si basa su norme e principi mondiali, che comprendono (ma non esclusivamente) il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. La qualità della governance di un emittente consentirà di classificarlo nelle categorie ESG, neutro e non-ESG in termini di integrazione ESG, tenendo conto che il gestore si impegna a privilegiare gli investimenti ESG e a limitare quelli non-ESG.

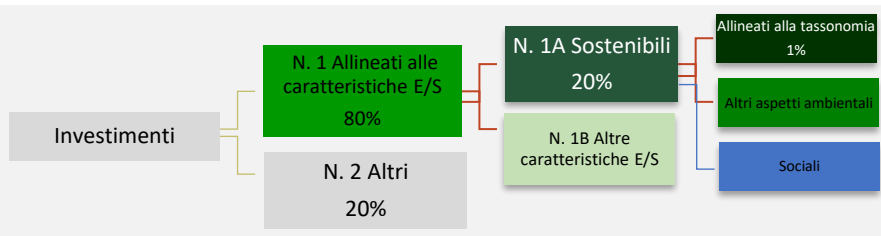
Per gli OICR Esterni:

La valutazione delle pratiche di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICR Esterni in cui è investito il Mandato dipende dalle politiche adottate dalle società di gestione di tali OICR e potrà essere monitorata solo "nel miglior modo possibile" attraverso l'analisi delle loro pratiche e performance ESG, tenendo conto dei limiti dell'approccio adottato, vale a dire che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR in relazione a tale principio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l’allocazione degli attivi prevista per questo prodotto finanziario?

Almeno l'80% degli attivi sarà investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (n. 1 allineati alle caratteristiche E/S); tra questi, quelli considerati investimenti sostenibili rappresenteranno almeno il 20% degli attivi (n. 1A sostenibili). Il resto degli attivi (<20%) sarà costituito da liquidità, equivalenti di liquidità e investimenti non filtrati e non sarà allineato alle caratteristiche E/S promosse (#2 Altri).



#1 Allineati alle caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **n. 2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né considerati come investimenti sostenibili.

La categoria **n. 1 Allineati alle caratteristiche E/S** comprende:

- la sottocategoria **n. 1A Sostenibili** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali;
- la sottocategoria **n. 1B Altre caratteristiche E/S** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consente di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I prodotti derivati non vengono utilizzati per raggiungere l'obiettivo ESG del Mandato. Nessun contributo da parte loro viene preso in considerazione nel rating ESG o nella percentuale di investimenti sostenibili del Mandato.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota degli investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in %:

- del **fatturato**, al fine di riflettere la quota dei proventi derivanti dalle attività sostenibili delle società in cui investe il prodotto finanziario;
- **spese in conto capitale** (Capex): investimenti verdi effettuati dalle imprese in cui investe il prodotto finanziario, per una transizione, ad esempio, verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx) per riflettere le attività operative verdi delle società in cui investe il prodotto finanziario.

In quale proporzione minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La metodologia utilizzata dal mandatario per valutare la conformità delle imprese beneficiarie degli investimenti alla tassonomia dell'UE si basa su dati forniti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori

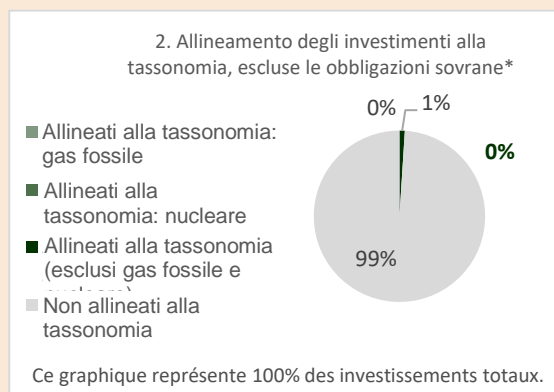
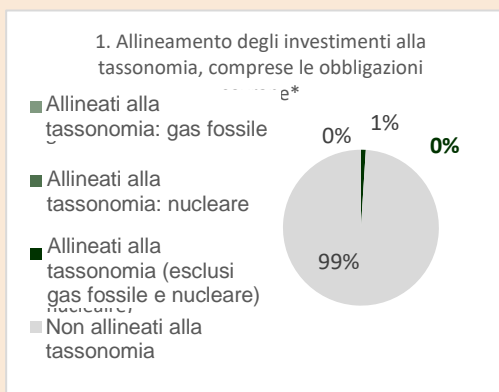
terzi. Poiché tali dati sono attualmente limitati, il mandatario si impegna a garantire che almeno l'1% degli investimenti sostenibili del portafoglio abbia un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE.

Gli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE (indicati nel grafico riportato sopra come "allineati alla tassonomia") consistono in investimenti in società le cui attività economiche contribuiscono in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento (UE) 2020/852 ("Regolamento tassonomia") conformemente ai criteri di ammissibilità e di selezione tecnica ("Criteri di selezione tecnica della tassonomia dell'UE").

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I grafici che seguono mostrano, in verde, la percentuale minima di investimenti in linea con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento alla tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Mandato non si impegna a investire in attività abilitanti e/o di transizione ai sensi della tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il mandatario non si impegna in merito a una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale che non siano allineati alla tassonomia dell'UE. La quota globale di investimenti sostenibili del Mandato può includere investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE, e benché il Mandato non s'impegni su una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non siano allineati alla tassonomia dell'UE, detti investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'engagement globale di investimenti sostenibili pubblicato dal mandatario (almeno il 20%).

 Le symbole représente des investissements durables ayant un objectif environnemental qui ne tiennent pas compte des critères applicables aux activités économiques durables sur le plan environnemental au titre de la taxinomie de l'UE.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il mandatario non si impegna a garantire una quota minima di investimenti sostenibili sul piano sociale. La quota globale di investimenti sostenibili del Mandato può includere investimenti con un obiettivo sociale e, benché il Mandato non s'impegni a garantire una quota minima di investimenti sostenibili sul piano sociale, detti investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'engagement globale di investimenti sostenibili pubblicato dal mandatario (almeno il 20%).



Quali investimenti erano compresi nella categoria "n. 2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ad essi applicabili?

La categoria "n. 2 Altri" era costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali i dati sono assenti o da disponibilità liquide detenute come liquidità a titolo accessorio. Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile (N/A).



Dove è possibile reperire on-line maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili sul sito internet:

<https://france.ca-indosuez.com/indosuez-en-france/notre-approche-de-la-conformite>